

Medicina democratica

Pioggia di milioni su OLT, che paghiamo noi

Dopo i 45 milioni di euro ricevuti dal governo per il 2013/14, arrivano altri 80 milioni per il 2015 con la Determinazione del 26 febbraio 2016, n. 7/2016 dell’Autorità dell’energia elettrica e il gas “Nulla osta all’erogazione delle spettanze relative al fattore di copertura dei ricavi di competenza della società Olt offshore Ing Toscana s.p.a. per l’anno 2015”. In altre parole, paga il governo, cioè noi con la fiscalità generale e le bollette, la cattedrale della Meloria, che resta sistematicamente vuota. E’ un vero scandalo, che denunciemo con forza.

In una città come Livorno, dove si tagliano i fondi per il sociale, aumentano gli sfratti e il disagio abitativo, aumenta la disoccupazione e si tagliano tutti i servizi, dalla sanità ai trasporti, si trovano oltre 80 milioni di euro per finanziare un’opera inutile e pericolosa come il rigassificatore OLT.

Olt riceve esattamente 80.378.834,72 euro per il 2015: dato che ha dichiarato di aver investito nel rigassificatore circa 900 milioni di euro, questa rendita, ottenuta senza fare niente, ammonta a quasi il 10 % dell’investimento, una rendita che neanche le banche più speculative riescono ad ottenere. Sono i miracoli dell’era Renzi-Merkel, dove si toglie drasticamente ai poveri e ai diritti sociali, per dare ai ricchi e alla speculazione. Niente di nuovo sotto il sole ? No, questa è una novità, questo tipo di “incentivo” era inedito e non ancora praticato da nessuno.

Chiediamo che il Comune di Livorno, le associazioni di difesa dei consumatori e le forze politiche democratiche prendano una dura posizione contro questi abusi legalizzati, e chiedano al governo di interrompere questi sostegni indecenti. Anche per fermare la nuova speculazione - identica a quella di OLT - che si profila con il progetto del rigassificatore Edison a Rosignano, A 25 KM DI DISTANZA.

11.3.2016

80 MILIONI AD OLT MENTRE LIVORNO AFFONDA

Scritto da Maurizio Marchi
Sabato 12 Marzo 2016 00:29 -
